

Ai Dirigenti Scolastici

E p.c.

Al Comune di Guidonia Montecelio

Ass. Pubbl. Istruzione
Dirigente Area VIII
RUP

Al Direttore esecutivo del Contratto

Ns Prot. mb/934/17

Roma lì 24/11/2017

OGGETTO: Modalità attivazione servizio fruizione pasto domestico

Gent.me Dirigenti scolastiche,

come a Voi ben noto, la scrivente, in forza della nota ASL prot. 37119 del 09.11.2017 (all.1), inoltrata con nota Prot. 101404 del 10.11.2017 dall'Amministrazione Comunale, ha provveduto a delimitare con nastro colorato le aree destinate ai fruitori del pasto da casa, che sono state debitamente stralciate dalle SCIA sanitarie intestate alla Bioristoro Italia srl. Tali aree, a partire dal giorno 16 novembre us, non ricadono più sotto la responsabilità della scrivente società.

Non avendo ricevuto dall'Amministrazione alcuna indicazione in merito ai metri da destinare alla succitata attività, l'individuazione delle dimensioni degli spazi all'interno di ciascuna scuola è stata effettuata dalla BioRistoro Italia sulla base di una stima approssimativa.

In considerazioni dell'avvio del servizio del consumo del pasto domestico all'interno dei refettori scolastici di Guidonia Montecelio a partire dal prossimo lunedì 27 novembre pv, la scrivente ha inoltrato in data 23 novembre u.s. all'Amministrazione Comunale apposita comunicazione prot.ACQ/928/17 per evidenziare alcune delle possibili criticità che potrebbero venire a verificarsi a seguito dell'ingresso del pasto domestico all'interno dei refettori scolastici.

Vi alleghiamo per completezza la suddetta nota (all.2) per la quale siamo in attesa di celere riscontro al fine di poter garantire un'adeguata organizzazione del servizio.

Nell'ipotesi infatti di eventuale insufficienza o di esuberanza dell'area stralciata, qualsiasi responsabilità conseguente non potrà essere ascrivibile alla scrivente società, che dal proprio canto è tenuta a rispettare quanto stabilito dalle note ASL inoltrate dall'amministrazione stessa, nonché a garantire la totale assenza di promiscuità tra le due tipologie di servizio contemporaneamente presenti all'interno del refettorio, anche e soprattutto a tutela di coloro che sono regolarmente iscritti al servizio mensa.

In virtù dell'indicazione sopra esposta, si richiede alle SS.VV di porre in essere ogni azione atta a scongiurare qualsiasi violazione delle disposizioni impartite dagli organi preposti (vedi all.1).

Certi di una Vostra fattiva collaborazione, porgiamo cordiali saluti.


BioRistoroItalia S.R.L.

Allegati: c.s.



DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE



20170037119

RM5 - AZIENDA SANITARIA
LOCALE ROMA 5
Prot n°37119 del 09/11/2017
Protocollo in uscita



AL SINDACO DEL COMUNE DI GUIDONIA-MONTECELIO

SIG. MICHEL BARBET

e

ALL'ASSESSORE ELISA STRANI

Gent.mo Sindaco e Gent.ma Assessore,

in relazione alla definizione degli spazi adibiti a refettorio nell'ambito delle mense scolastiche e della relativa SCIA la scrivente Direzione trova ragionevole l'individuazione degli spazi per la consumazione del pasto domestico attraverso l'identificazione perimetrale con nastro colorato su pavimento che delimiti lo stesso dallo spazio utilizzato per la mensa scolastica.

Gli spazi delineati per la consumazione dei pasti domestici devono essere infatti annualmente definiti in base al numero dei bambini per i quali è richiesto tale tipo di consumo.

Cordiali saluti

Il Direttore Sanitario Aziendale

Dr.ssa Simona Amato

Spett.le

Città di Guidonia Montecelio

Area VIII – Pubblica Istruzione e Cultura

Piazza 2 Giugno

00012 Guidonia Montecelio

a mezzo PEC: pubblica.istruzione@pec.guidonia.org

Alla c. a. Dirigente Area VIII - Dott. Nardi

Alla c.a. Assessore Pubbl. Istruzione – Dott.ssa Strani

E, per conoscenza,

Al Direttore Esecutivo del Contratto - Arch. Caradonna

a mezzo PEC: v.caradonna@pec.archrm.it

Ns Rif. ACQ 928/17

Roma, 23/11/2017

Oggetto: Modalità di attuazione consumo pasto domestico nel refettorio

Spett.le Amministrazione,

come a Voi ben noto (e come comunicatoVi con messaggio PEC Prot. 906/17 del 16/11/2017) la scrivente, in riferimento al noto provvedimento con il quale è stata ordinata la variazione delle SCIA esistenti, ha provveduto, con le modalità da Voi indicate e nei termini temporali imposti, a trasmettere all'Ufficio competente le opportune modifiche relative al locale refettorio, fattivamente messe in pratica attraverso la delimitazione con nastro colorato delle aree, come stabilito dalla nota del 09/11/2017 prot. n. 37119 della ASL Roma 5.

Fatta detta premessa, venuti a conoscenza che a partire da lunedì 27 p.v. sarà ufficialmente autorizzato il consumo del pasto domestico all'interno dell'area individuata, al fine di garantire il regolare servizio di refezione agli utenti fruitori del pasto della mensa, da una prima analisi effettuata sono emerse delle problematiche, in parte già fatte presenti nel messaggio PEC sopra richiamato (rimasto privo di qualsivoglia riscontro), che sottoponiamo alla Vs. cortese attenzione. Come prescritto da Codesto Comune, vi sono due aree all'interno del refettorio: quella stralciata dalla precedente SCIA (ormai non più sotto la responsabilità della scrivente, la quale quindi non potrà e non dovrà utilizzarla) e quella restante, autorizzata per lo svolgimento del servizio mensa (destinata ad uso esclusivo della BioRistoro Italia per ivi svolgere le attività di cui al contratto di appalto).

A fronte del fatto che Codesto Comune, nonostante le indicazioni della ASL ROMA 5 e le richieste della scrivente, non ha dato indicazione alcuna riguardo le dimensioni dell'area da stralciare, in virtù del numero variabile di bambini che consumano il pasto da casa tra il primo e il secondo turno (numero del tutto ingoto), emerge il rischio di avere un'area destinata al consumo del pasto domestico che potrebbe essere o sovrastimata, determinando di conseguenza una riduzione dello spazio ad uso degli utenti iscritti alla mensa, o sottostimata, il che potrebbe impedire ai fruitori del pasto domestico di poter consumare il pasto stesso nei turni previsti. Ciò anche in virtù del fatto che, in ossequio a quanto ordinato da Codesto Comune e da quanto prescritto dalla ASL ROMA 5, non potrà essere consentita, in nessun caso e neppure in via eccezionale, qualsiasi promiscuità tra gli alunni che consumano diverse tipologie di pasto, e ciò per evidenti ragioni igienico sanitarie.

Si potrebbe pertanto venire a verificare, in taluni casi, la necessità di creare dei turni supplementari (comportando notevoli cambiamenti all'organizzazione sia scolastica che dell'azienda) che consentano il regolare svolgimento della mensa, non potendo, per quanto sopra già ribadito, consentirsi un uso promiscuo delle aree ormai definite.

Preso, altresì, atto del testo della "documentazione liberatoria" pubblicato sul sito ufficiale dell'IC Garibaldi di Setteville di Guidonia, si debbono evidenziare ulteriori questioni, che sarà opportuno chiarire sin da subito da parte di Codesta Amministrazione, dovendo la stessa fornire precise modalità di comportamento al fine di consentire, nell'interesse di tutte le parti in causa, una idonea coesistenza delle due distinte attività svolte all'interno dello stesso locale.

Emerge infatti la necessità di dotare tutte le aree dedicate al consumo dei pasti domestici di apposite pattumiere allo scopo di garantire la differenziazione dei rifiuti e rendere inequivocabile la modalità di raccolta degli stessi ai fruitori del pasto domestico.

Sempre facendo riferimento a detta "documentazione liberatoria", in considerazione dell'impossibilità di utilizzare, da parte del personale non autorizzato (per problematiche legate ad aspetti igienico sanitari e di interferenza di attività) i lavandini e il distributore di acqua situati all'interno dell'area notificata a nome della scrivente, sarà necessario predisporre e fornire precise indicazioni al personale scolastico che assisterà i bambini che consumano il pasto domestico, relativamente all'utilizzo di ulteriori punti di approvvigionamento di acqua di rete pubblica liberamente accessibili a chiunque.

Quanto sopra, ovviamente, ferme le riserve tutte già formulate dalla scrivente nella pregressa corrispondenza.

In attesa di un fattivo e celere riscontro, cogliamo l'occasione per porgere,

Distinti Saluti


BioRistoro Italia S.R.L.